Rep. n. 385/2026 - Prot. n. 0004953 del 31/07/2026 - [UOR: D140000 - Classif. III/12]

SETTORE DIREZIONE

SCENT SCHOOL OF ENTREPRENEURSHIP

UNIVERSITÀ DI PADOVA
Dipartimento
di Ingegneria Industriale - DII

Via Giovanni Gradenigo, 6/A
35131 Padova - Italy

tel. +39 049.8277500
direzione.dii@unipd.it

dipartimento.dii@pec.unipd.it

P.I. 00742430283

C.F. 80006480281

# Bando di concorso per l'assegnazione del "Premio sulla ricerca e le applicazioni di Intelligenza Artificiale nei processi educativi"

## Prima edizione – 2026

## PREMESSA

### Un cambio di paradigma nell'Education

L'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nel mondo della scuola e dell'università non è più una prospettiva futura, ma una realtà consolidata. Questa tecnologia sta ridisegnando i confini dell'insegnamento e dell'apprendimento, offrendo opportunità senza precedenti e, al contempo, ponendo importanti sfide. L'IA non si configura come un semplice strumento tecnologico da aggiungere alla didattica tradizionale, bensì come un vero e proprio cambiamento di paradigma educativo.

L'impatto della tecnologia è intrinsecamente trasversale e coinvolge docenti, studentesse e studenti di qualsiasi disciplina. Da parte di studentesse e studenti, l'adozione dell'IA può tradursi in un uso disciplinato e consapevole o, al contrario, in un approccio sostanzialmente passivo. Di conseguenza, essa può rappresentare sia un valido supporto sia un limite allo sviluppo del pensiero critico. Il "Premio sulla ricerca e le applicazioni di Intelligenza Artificiale nei processi educativi" pone l'accento proprio sui riflessi dell'IA sull'apprendimento e sugli impatti, a breve e lungo termine, che questa tecnologia esercita sulle generazioni più giovani.

### Gli impatti a breve termine

Alcuni effetti della diffusione dell'IA sono in fase di indagine e delineano possibili scenari di attenzione pedagogica:

- la tendenza a delegare all'IA il processo di ragionamento (*cognitive offloading*)
- la riduzione della lettura profonda e analitica (*reduced deep reading*)
- una minore accuratezza nel controllo delle informazioni (erosione della verifica delle fonti)
- il calo dello sforzo intellettuale
- lo sviluppo di un apprendimento più superficiale (*shallow learning*)
- la progressiva perdita delle competenze di scrittura autonoma (*de-skilling*)

### Gli impatti a lungo termine e il "debito cognitivo"

Oltre agli effetti immediati, ci troviamo oggi di fronte ad una generazione di studenti definibili come *AI-native*, persone che iniziano a utilizzare l'IA molto presto nella loro vita quotidiana e scolastica, per cui è lecito chiedersi quali saranno gli impatti di lungo termine sulle loro capacità cognitive e sul profilo socioaffettivo.

Una risposta parziale arriva dalle neuroscienze. Nataliya Kosmyna, insieme al gruppo di ricerca del MIT Media Lab, ha esplorato le conseguenze neurali e comportamentali della scrittura di saggi assistita da modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM) nello studio *"Your brain on ChatGPT: Accumulation of cognitive debt when using an AI assistant for essay writing task"*.

L'esperimento ha suddiviso i partecipanti in tre gruppi: *LLM*, *Motore di Ricerca* e *Solo Cervello* (senza supporti tecnologici). Monitorando l'attività cerebrale tramite elettroencefalogramma (EEG), il team di ricerca ha riscontrato differenze significative nella connettività cerebrale:

- Il gruppo Solo Cervello ha mostrato l'attivazione di reti neurali più forti e distribuite.
- Gli utenti del Motore di Ricerca hanno registrato un coinvolgimento cerebrale moderato.
- Il gruppo LLM ha mostrato l'attivazione più debole, dimostrando come l'attività cognitiva si riduca in proporzione diretta all'uso di strumenti esterni.

Inoltre, il senso di autorialità (ownership) rispetto ai testi prodotti è risultato sensibilmente più basso nel gruppo LLM, i cui utenti hanno persino mostrato difficoltà nel citare accuratamente il proprio stesso lavoro.

I risultati evidenziano come i modelli LLM, a fronte di una comodità immediata, possano comportare elevati costi cognitivi. Se nel breve periodo l'IA consente di risparmiare sforzi, nel lungo periodo si traduce in un debito cognitivo. Tali evidenze sollevano serie preoccupazioni educative e sottolineano l'urgenza di indagini approfondite sul ruolo dell'IA nei processi di apprendimento.

### La sfera relazionale

Un altro fronte critico riguarda la sfera relazionale ed affettiva dei degli *AI-native*. Proprio come i social network hanno ridefinito le dinamiche sociali, l'adozione precoce dell'IA generativa promette di mutare profondamente la mente e la psicologia degli *AI-native*. La dimensione emotiva e comportamentale è forse quella destinata a subire le trasformazioni più radicali, poiché l'IA non si presenta come un mero strumento passivo, ma come un vero e proprio agente relazionale.

I giovani si trovano oggi esposti al fenomeno dell'intimità artificiale. Gli AI-native crescono interagendo con assistenti vocali e chatbot dotati di personalità artificiali simulate, progettate per essere sempre disponibili e per adattarsi perfettamente ai bisogni dell'utente. Al contrario, gli esseri umani sono complessi, a volte difficilmente prevedibili e richiedono lo sforzo del compromesso. Un adolescente abituato alla linearità della relazione con un'IA corre il rischio di sviluppare una minore tolleranza alla frustrazione sociale e una pericolosa propensione all'isolamento emotivo.

### L'importanza di un approccio interdisciplinare

Comprendere l'applicazione dell'IA nei contesti di apprendimento richiede un'analisi multidimensionale. In futuro, sarà indispensabile connettere ambiti disciplinari diversi e complementari attraverso approcci interdisciplinari e intersettoriali:

- Punto di vista tecnico: per indagare le reali potenzialità presenti e future dell'IA nell'ambito dell'apprendimento.
- Punto di vista psicologico e comportamentale: per analizzare in che misura e con quali modalità possa svilupparsi una dipendenza intellettuale dall'IA nello studio.
- Punto di vista neurologico: per monitorare gli impatti fisiologici a lungo termine sulle facoltà cognitive.

Il "Premio sulla ricerca e le applicazioni di Intelligenza Artificiale nei processi educativi" nasce con l'obiettivo di stimolare questo approccio interdisciplinare. Solo attraverso la convergenza di più discipline sarà possibile progettare, normare e implementare in modo consapevole ed efficace l'uso dell'IA nell'apprendimento, governando la complessità dei suoi effetti per tutelare e valorizzare il potenziale umano.

## Art. 1 – SOGGETTO PROMOTORE E FINALITÀ DEL PREMIO

Il premio è ideato e sviluppato dal Gruppo di Ricerca su Management e Imprenditorialità del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Padova. Questo gruppo è anche responsabile della revisione e dell'aggiornamento periodico dei contenuti e del quadro di riferimento del premio, per garantirne la pertinenza e l'allineamento con le tendenze e le esigenze in evoluzione.

Il gruppo di ricerca fornisce il pieno sostegno finanziario al premio con l'obiettivo di promuovere la ricerca e l'innovazione nel campo dell'IA applicata all'istruzione.

Il premio viene annunciato annualmente, mantenendo una piattaforma coerente e prestigiosa per il riconoscimento di contributi meritevoli in questo ambito.

Il premio ha lo scopo di incoraggiare gli studi, le ricerche e le applicazioni dell'IA a supporto dei processi educativi a tutti i livelli, dalla scuola primaria agli studi post-laurea.

Oltre a favorire il progresso intellettuale e tecnologico, il premio mira a creare una rete dinamica e collaborativa tra tutti i partecipanti, compresi i candidati e i finalisti. Questa rete servirà da piattaforma per lo scambio di conoscenze, la crescita professionale e le opportunità di collaborazione.

## Art. 2 - DESTINATARI

I destinatari del premio sono Docenti di Prima e Seconda Fascia e Ricercatrici e Ricercatori universitari (RTT, RTDb, RTDa) afferenti ad Atenei nazionali che abbiano sviluppato ricerche e sperimentazioni nell'ambito dell'apprendimento tramite l'utilizzo di strumenti di IA e che abbiano pubblicato i propri risultati.

Rappresenta titolo preferenziale che la prima autrice o il primo autore della pubblicazione sottomessa per il concorso ricopra il ruolo di ricercatrice o ricercatore (RTT, RTDb, RTDa).

Nell'attribuzione del premio vengono menzionati tutte le autrici e gli autori e le rispettive istituzioni di appartenenza.

È richiesto che la prima autrice o il primo autore della pubblicazione afferisca ad un Ateneo nazionale. Il corrispettivo in denaro del premio è devoluto all'istituzione di appartenenza della prima autrice o del primo autore della pubblicazione.

Ogni autrice o autore può essere presente in una sola pubblicazione presentata come candidata al premio. I lavori presentati per il presente concorso devono essere già stati pubblicati su rivista scientifica o atti di convegno o essere stati accettati per la pubblicazione alla data di scadenza del bando;

Nessuna restrizione è applicata per la cittadinanza dei candidati.

## Art. 3 - CONTENUTI DELLA RICERCA E DELLE APPLICAZIONI

La ricerca può riguardare il rapporto e l'impatto dell'IA sui processi educativi, a titolo esemplificativo su:

- Nuovi modelli di insegnamento e apprendimento
- Personalizzazione dell'apprendimento
- Creazione di opportunità di apprendimento collaborativo
- Analisi predittiva per identificare il rischio di abbandono scolastico e/o migliorare i risultati degli studenti
- Gamification nell'apprendimento e aumento della motivazione degli studenti
- Integrazione dell'IA nella formazione dei docenti
- Integrazione dell'IA e delle competenze umane
- Integrazione dell'IA con il pensiero critico
- Sviluppo di abilità sociali

- Supporto dell'IA per le abilità cognitive
- IA per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva
- Sviluppo di soft skill e apprendimento socio-emotivo
- Supporto al benessere e alla salute mentale degli studenti
- Miglioramento dell'accessibilità all'istruzione e inclusione degli studenti con disabilità
- IA e supporto per gli studenti con bisogni educativi speciali
- IA per studentesse e studenti neuro-divergenti
- Aspetti etici dell'IA nell'istruzione
- Impatto di lungo periodo sulle capacità cognitive e relazionali

## Art. 4 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale e redatta secondo il modello allegato al presente bando, dovrà essere inviata via e-mail, entro e non oltre le ore 13:00 (ora dell'Europa centrale) **del 16 Novembre 2026**, al seguente indirizzo: direzione.dii@unipd.it

Devono essere utilizzati formati statici, non modificabili direttamente, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente PDF.

L'oggetto del messaggio di posta elettronica deve riportare la dicitura: “Premio sulla ricerca e le applicazioni di Intelligenza Artificiale nei processi educativi. Prima edizione 2026”.

La domanda deve essere inviata dalla prima autrice o primo autore della pubblicazione anche a nome delle altre autrici e autori.

La prima autrice/primo autore della pubblicazione dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome e nome, luogo e data di nascita, cittadinanza, indirizzo e-mail eletto ai fini del concorso;
2. di aver pubblicato un articolo su rivista scientifica o atti di convegno relativo a ricerche sulle applicazioni dell'IA a supporto dei processi educativi, o in alternativa, di avere un articolo già accettato per pubblicazione alla data di scadenza del bando.
3. Indicare il proprio ruolo e l’istituzione di appartenenza (es. Dipartimento, Università o Centro di Ricerca)
4. di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme contenute nel bando.

La domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

- curriculum vitae della prima autrice o primo autore;
- breve profilo delle altre autrici/altri autori e della loro area di competenza scientifica;
- copia di un documento di identità personale valido della prima autrice o primo autore.
- copia del lavoro pubblicato (formato pdf) e indicazione della rivista di pubblicazione o del convegno.
- eventuale lettera di accettazione del lavoro per pubblicazione

Le domande che non soddisfano pienamente le condizioni richieste non saranno prese in considerazione.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione integrale del presente bando. La falsificazione dei documenti e/o le false dichiarazioni comporteranno l'esclusione dal concorso o il diritto di rivalsa in caso di premio già assegnato.

## Art. 5 - VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature sarà affidata a una commissione di esperti composta da un minimo di 3 ad un massimo di 5 membri.

La commissione, costituita da docenti universitari, è nominata dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Padova.

La commissione, a suo insindacabile giudizio, individuerà fino a tre candidature vincitrici dei premi in denaro, e fino ad un massimo di cinque candidature con menzione di merito.

La commissione prenderà in considerazione, in particolare, i seguenti elementi relativi alle pubblicazioni candidate al premio:

- innovatività dei contenuti e delle metodologie di ricerca
- interdisciplinarietà dei contenuti della ricerca
- giovane età della prima autrice o primo autore
- diversità di affiliazione delle autrici/autori

La Commissione si riserva il diritto di non assegnare i premi nel caso in cui, a suo insindacabile giudizio, nessuna candidatura presentata sia ritenuta meritevole.

## Art. 6 - PREMI

L'importo del premio per il primo classificato è fissato in € 3.000,00 (tremila/00)

L'importo del premio per il secondo classificato è fissato in € 2.000,00 (duemila/00)

L'importo del premio per il terzo classificato è fissato in € 1.000,00 (mille/00)

Gli importi dei premi saranno versati dal Dipartimento di Ingegneria Industriale all'istituzione di appartenenza del primo autore/autrice dei contributi vincitori con la finalità di continuare e perfezionare le iniziative di ricerca.

Per il versamento del premio il Dipartimento di Ingegneria Industriale chiederà una lettera di accettazione firmata dal Direttore della struttura di appartenenza del vincitore/vincitrice.

Potranno inoltre ricevere un attestato di merito fino a un massimo di altre 5 candidature, se ritenute meritevoli.

## Art. 7 - PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI

La proclamazione dei vincitori del premio e delle candidature con attestato di merito avverrà entro il 28 febbraio 2027.

I vincitori saranno informati dell'assegnazione del premio e degli attestati di merito via e-mail, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione al bando.

## Art. 8 – Responsabile del procedimento amministrativo

Ai sensi dell'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) è nominato Responsabile del procedimento amministrativo il prof. Fabrizio Dughiero, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dal "Regolamento di attuazione della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi dell'Università degli Studi di Padova" Decreto Rep. 1105/2014 del 23/04/2014.

## Art. 9 – Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e, in particolare, alle disposizioni di cui all'art. 13, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Padova per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche in forma automatizzata.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le informazioni fornite potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione universitaria dei candidati o allo svolgimento del concorso.

Gli interessati sono titolari dei diritti di cui agli artt. 7, 8, 9 e 10 del citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università di Padova – Via VIII Febbraio, 1848 n. 2, titolare del trattamento.

## Art. 10 – Informazioni generali

Il presente bando di concorso con il fac-simile per la domanda di ammissione è disponibile sul sito dell'Università degli Studi di Padova https://www.unipd.it/opportunita-ricercatori (Bandi e Premi) e sul sito del Dipartimento di Ingegneria Industriale https://www.dii.unipd.it/alla voce Bandi.

Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente al Dipartimento di Ingegneria Industriale (Tel. 049 8277558 - 7577 - e-mail: direzione.dii@unipd.it)

Allegati al presente bando:

- Facsimile domanda di partecipazione

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Fabrizio Dughiero
firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

Firmato digitalmente da:
Dughiero Fabrizio
Firmato il 31/07/2026 13:28
Seriale Certificato: 5399717
Valido dal 14/01/2026 al 14/01/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA